



## VERBALE ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLE SEZIONI LOMBARDE DEL C.A.I.

Tenutasi a Bollate (MI) il 19 novembre 2017

Il giorno 19 novembre 2017, alle ore 9.00 i Delegati delle sezioni lombarde del Club Alpino Italiano si sono riuniti a Bollate, presso la sala "Cine Teatro Splendor", Piazza San Martino 5 - 20020 Bollate (MI) in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e di 5 scrutatori - Intervento delle Autorità
2. Approvazione del Verbale dell'ARD di Olgiate Olona del 09 aprile 2017
3. Relazione del Presidente del GR e comunicazione dei Componenti del CDR
4. Comunicazioni dopo la Conferenza dei Presidenti Regionali di Perugia del 30 settembre
5. Profilo e rinnovo on line del Socio (Relatore CC Renato Veronesi)
6. Giornata nazionale sulla comunicazione
7. Proposta di revisione dell'Art. 71, comma 7 lettera f) del Regolamento Generale - limite dei 75 anni per l'elezione alle cariche sociali, deliberazione in merito
8. Esito dell'indagine Monitoraggio giovani - montagna
9. Designazione di un (1) Vice Presidente Generale (in scadenza Erminio Quartiani, rieleggibile)
10. Designazione di un (1) Componente del Collegio Nazionale dei Probiviri (in scadenza Lucia Foppoli, rieleggibile)
11. Elezione di un (1) Componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo di Area lombarda in sostituzione di Paolo Valoti, del quale assume l'anzianità di carica con scadenza a maggio 2018, poi rieleggibile
12. Elezione di due (2) Componenti del Comitato Elettorale Centrale (scaduti Tino Palestra, Componente effettivo e Pier Luigi Zanetti, Componente supplente, entrambi non rieleggibili).
13. Elezione di un (1) Componente supplente, del Collegio Regionale dei Probiviri (carica vacante);
14. Elezione di un (1) Componente del Comitato Elettorale Regionale (carica vacante);
15. Elezione di tutti i Componenti della costituenda Commissione Lombarda per la Sentieristica e Cartografia (7 componenti).
16. Progetto alternanza scuola lavoro (Relatore Renato Veronesi)
17. Progetti juniores 2017 e 2018
18. Comunicazione dei risultati delle elezioni
19. Designazione della sede per la prossima ARD

Alle ore 09.30 Il Presidente Renato Aggio apre i lavori salutando i Delegati e le Delegate presenti, il Presidente Generale Vincenzo Torti, il Vicepresidente Generale Erminio Quartiani. Ringrazia la sezione Cai di Bollate e il suo Presidente Cesare Ghezzi che si sono occupati di ospitare l'evento.

**Punto 1 OdG - Nomina del Presidente dell'Assemblea e di 5 scrutatori - Intervento delle Autorità**  
Aggio propone di nominare il Presidente della Sezione Cesare Ghezzi a presiedere l'Assemblea e gli lascia la parola per indicare i nomi dei 6 scrutatori.

Prende quindi la parola Cesare Ghezzi, Presidente della sezione CAI di Olgiate Olona indicando i nominativi degli scrutatori che sono: Elena Defendi, Federico Quaglio, Giorgia Guffi, Arianna Bonfanti, Irene Vismara, Lorenzo Palazzolo.

L'Assemblea approva con un applauso la nomina di Cesare Ghezzi a presidente dell'Assemblea e quella degli scrutatori come indicati.



Il Presidente Ghezzi dopo una breve introduzione relativa al territorio, alla storia e all'attività della Sezione, invita sul palco una rappresentanza di circa 30 ragazzi del gruppo di Alpinismo Giovanile della Sezione per un saluto al pubblico.

Il Presidente Ghezzi invita quindi l'Assessore alla cultura del Comune di Bollate Lucia Albrizio, per portare i saluti dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente da poi la parola al Presidente del Parco delle Groane Dot. Roberto della Rovere, che sottolinea l'importanza della sensibilità ambientale e quella di educare le nuove generazioni all'outdoor e all'ambiente in un momento in cui la salute del pianeta è particolarmente minacciata dall'inquinamento e dall'attività dell'uomo.

Il Presidente Ghezzi dà quindi la parola al Presidente Generale Vincenzo Torti, che saluta i presenti e fa una breve panoramica sui numeri del sodalizio. Il Gruppo Regionale Lombardo ha raccolto circa  $\frac{1}{4}$  della crescita (1.331 soci) riscontrata nel 2017 che ammonta a 5.783 soci a testimonianza della serietà e dell'importanza del lavoro svolto. La Lombardia conta un totale di 87.317 soci su un totale di 316.923 a livello nazionale. Nel 2017 è stato registrato un incremento del +1,86%.

### **Punto 2 OdG - Approvazione del Verbale dell'ARD di Olgiate Olona del 09 aprile 2017**

Il Presidente Ghezzi procede poi alla richiesta di approvazione del Verbale assemblea di Olgiate Olona tenutasi il 9 aprile 2017. Inviato precedentemente a tutti i Delegati e dato per letto, il Presidente chiede se vi siano osservazioni o correzioni da apportare. Non essendovene il verbale viene approvato all'unanimità.

### **Punto 3 OdG - Relazione del Presidente del GR e comunicazione dei Componenti del CDR**

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola ad Aggio per la sua relazione.

#### **Tesseramento 2017**

I dati provvisori alla chiusura del tesseramento per l'anno 2017 del nostro GR hanno registrato un aumento di 1.331 soci rispetto al 2016 chiudendo a 87.317 pari all' 1,55% in più.

A livello nazionale i soci risultano essere 316.923 con il deciso aumento di 5.783 Soci, pari all' 1,86 % in più.

La crescita iniziata timidamente nel 2015 con l'inversione di tendenza, si è consolidata lo scorso anno ed ha avuto un'impennata quest'anno.

Il nostro impegno, quello delle nostre Sezioni e Sottosezioni sarà di confermare tale crescita anche per il prossimo anno.

Con l'approvazione del CDC del 20 ottobre, Vimodrone Sottosezione di Cernusco sul Naviglio è diventata Sezione. Abbiamo ricevuto la richiesta di passaggio a Sezione da parte della Sottosezione di Collio (Sezione di Gardone Valtrompia) che è in fase di valutazione da parte del CDR.

Quest'anno la situazione delle Sezioni che ad oggi non hanno versato il contributo al Gr è tornata sotto controllo e sono solo 3 quelle che non l'hanno fatto. Resta tuttavia da sanare gli anni precedenti e i nostri Tesoriere e Segretario provvederanno nelle prossime settimane a sollecitare i ritardatari.

#### **Obblighi delle Sezioni**

Il Segretario ha inviato alle Sezioni nello scorso mese di settembre la richiesta di fornire il nominativo, indirizzo, contatti telefoni e mail del Presidente sezionale, della composizione del Consiglio Direttivo e copia del bilancio o conto economico della Sezione. Ciò si è reso necessario in quanto solo poche Sezioni lo fanno regolarmente. Eppure, è un obbligo richiamato dal Regolamento Generale all'Art. 45 comma 2 lettera b) di presentare al CDR entro il 31 gen. la relazione sull'attività svolta nel precedente anno.

Entro il 30 aprile deve essere presentata copia dello stato patrimoniale e conto economico del precedente anno e indicate le quote sociali per ogni categoria.

La lettera c) dello stesso Art. chiede di trasmettere al Direttore e al CDR entro trenta giorni dalle votazioni o dalla variazione l'elenco degli eletti negli organi della sezione e il recapito ufficiale.

Mentre l'elezione e la comunicazione inerente i Delegati sezionali è previsto dal Regolamento Generale Art. 16 commi 2 e 3 *"I delegati elettivi sono eletti nelle assemblee generali dei soci di ciascuna sezione esclusivamente tra i soci ordinari e famigliari maggiorenni della sezione e delle sue sottosezioni, con le modalità previste dall'ordinamento sezionale.*

*I nomi dei delegati di diritto e elettivi con i loro dati associativi, devono essere comunicati dalle sezioni al direttore e al CDR interessato entro dieci giorni dalla loro elezione".*

Va inoltre detto che questi dati non sono nemmeno reperibili sui siti web delle Sezioni o reperibili nella piattaforma del tesseramento.

#### **CAI Juniores bando lombardo 2017**

Per il bando di quest'anno, finanziato con 20.000,00€, sono pervenuti 9 progetti, 8 da Sezioni e 1 da una Sottosezione e sono stati tutti accolti. Un ulteriore progetto ricevuto non è stato ammesso in quanto rivolto all'attività di Alpinismo Giovanile.

Invito le Sezioni una volta conclusa l'attività prevista dai loro progetti a inviare al CDR la relazione conclusiva accompagnata dalla rendicontazione e copia delle ricevute per le spese sostenute allo scopo di erogare il contributo.

Ricordo che esso è pari al 75% delle spese sostenute con un massimo di 1.500,00€.

#### **Formazione, Corso per Dirigenti sezionali**

Visto il successo di partecipazione ai precedenti Corsi per Dirigenti sezionali e le necessità evidenziate, nei primi mesi del prossimo anno saranno riproposte giornate informative/formative. Il programma e le date sono in via di definizione da parte del Gruppo di Lavoro del CDR e sarà comunicato quanto prima.

Ricordo a tutti che le giornate formative per Dirigenti sezionali (almeno 5) e la partecipazione ai Corsi per qualificati e titolati, per i soci tra i 18 e 35 anni, danno la possibilità di accedere al contributo per la formazione di giovani titolati e dirigenti sezionali secondo le modalità previste dal bando comunicato con la Circolare 5/2017, e allegati, della Sede Centrale.

Devo però evidenziare che l'impegno da parte del CDC a sostenere la formazione dei giovani con 100.000,00€ nel 2016 e altrettanti quest'anno non è stato colto dalle Sezioni e Sottosezioni. Nel 2016 infatti sono stati erogati solo 500,00€ a fronte delle richieste pervenute e per il 2017, al 28 settembre, solo 1.800,00€.

Ricordo che il termine per la presentazione delle richieste scade il 31 dicembre.

#### **Regione Lombardia, LR 01 ottobre 2014 n. 26 - Art. 14 comma 3 - ARTVA**

All'ARD di primavera ad Olgiate Olona, presente l'Assessore Rossi avevo esordito dicendo "forse è la volta buona". In effetti, dopo alcuni tentativi non riusciti, l'Assessore ha presentato un testo per la modifica dell'Art. 14 comma 3 della LR n. 26 del 01 ottobre 2014 da includersi nella Legge sulla semplificazione 2017.

Discussa a maggio, la modifica è stata approvata con LR 26 maggio 2017 n. 15 Art. 13 comma 1 lettera c) con il seguente testo:

*«3. Gli utenti delle superfici innevate diverse dalle aree sciabili attrezzate e, in particolare, gli sciatori fuori pista, gli sci alpinisti e gli escursionisti devono rispettare, in quanto applicabili, le regole di comportamento di cui al comma 2 e munirsi degli appositi sistemi di autosoccorso qualora sussistano pericoli di valanghe, verificando le condizioni climatiche anche attraverso la consultazione del Bollettino neve e valanghe di ARPA Lombardia per consentire interventi di soccorso».*

Con questa modifica scompare la dicitura "escursionisti d'alta quota" e viene introdotto il concetto che "deve sussistere un pericolo di valanghe" che prima non c'era. Con l'inizio dell'inverno e dei corsi di sci alpinismo ed escursionismo invernale è indispensabile che nelle nostre Sezioni e Sottosezioni venga diffusa l'informazione della modifica della norma e promosso l'utilizzo di

strumenti, tecniche e la conoscenza per la frequentazione della montagna nella maggior sicurezza possibile e nel rispetto del suo ambiente naturale.

### **Comitati Provinciali per la caccia, nomina dei rappresentanti CAI**

Quest'anno per la prima volta il CDR si è trovato in brevissimo tempo a dover nominare e comunicare a Regione Lombardia i rappresentanti CAI all'interno dei Comitati Provinciali per la caccia in quanto associazione ambientalista maggiormente rappresentativa in molte aree della nostra regione.

In passato queste nomine avvenivano a livello provinciale ed era la Provincia a richiederlo direttamente ad alcune sezioni e certamente i rappresentanti CAI non erano così numerosi a favore di una maggior presenza di rappresentanti di altre associazioni.

Di fatto i candidati richiesti erano 60 ma siamo riusciti a trovarne e nominarne con difficoltà solo 49. Certamente è stata una cosa nuova che ci ha trovati impreparati ma la dice lunga sulla rappresentatività dei numeri del nostro Club in Regione Lombardia.

Questo implica però una preparazione adeguata che i nostri Soci debbono possedere nel momento in cui siamo richiesti a fornire nostri rappresentanti in seno ai vari comitati in quanto associazione ambientalista riconosciuta e maggiormente rappresentativa.

Per questa ragione la Commissione Regionale Lombarda TAM sta lavorando alla programmazione di un incontro formativo con i rappresentanti CAI nominati nei Comitati Caccia regionali.

### **LR 5 del 27 febbraio 2017 - Rete Escursionistica della Lombardia**

Approvata il 14 febbraio, la Legge Regionale prevedeva la stesura e approvazione del Regolamento Regionale attuativo da realizzarsi entro i 180 giorni. In alcune riunioni con il Direttore Generale Dott.sa Colombo, il Dirigente Dot. Bargiggia, i Funzionari dell'Assessorato Sport e Politiche Giovanili di Regione Lombardia, Ersaf con Grimaldi e Collegio Regionale delle Guide Alpine con Pina e la mia partecipazione si è proceduto a redigere il Regolamento che, seguendo l'iter istituzionale, è stato portato all'approvazione della Giunta prima della scadenza dei 180 giorni. Il Regolamento è il n. 3 del 28 luglio 2017.

Il R.R. molto snello ed essenziale è corredato da due corposi allegati che riprendono esattamente i Manuali e Quaderni CAI sulla sentieristica e catasto dei sentieri e per quanto riguarda i siti di arrampicata e progressione su ghiaccio, anche i manuali del Collegio Nazionale delle Guide Alpine. Ersaf, a cui compete la realizzazione del Catasto previsto da LR e RR, sta iniziando a lavorare alla sua realizzazione alla quale potremo dare il nostro supporto considerato che dovrà essere coordinato con quanto a livello nazionale sta realizzando la Sosec in base al mandato previsto dal protocollo d'intesa siglato il 30 ottobre 2015 dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) con il Club Alpino Italiano.

### **Commissione Regionale Lombarda Sentieri e Cartografia**

Proprio nell'ottica di poter meglio interagire con la struttura di Regione Lombardia preposta alla gestione della Rete Escursionistica della Lombardia e con Ersaf a cui compete la gestione del Catasto Regionale, il CDR ha deliberato l'istituzione della Commissione Regionale Lombarda Sentieri e Cartografia. Ciò avviene in pieno accordo con la SOSEC con la quale la Commissione si deve rapportare e altro non è che la trasformazione in Commissione del Gruppo di Lavoro Regionale per la Sentieristica attivo già da alcuni anni. Il suo compito sarà quello di coordinare i referenti provinciali esistenti e attivi sul territorio e favorire la costituzione di Commissioni "provinciali" all'interno delle Conferenze Stabili di Sezioni e Sottosezioni. Ciò contribuirà a una gestione univoca delle problematiche che riguardano i sentieri e la rete escursionistica e a creare una sinergia sul territorio anche attraverso la formazione degli operatori sezionali addetti alla manutenzione, alla segnaletica e rilevamento dei sentieri.

**Bando di Regione Lombardia Assessorato alle Culture Identità e Autonomie per la valorizzazione archivi e patrimonio immateriale.**

Ripetendo la positiva esperienza del 2015 anche quest'anno il GR si è posto capofila nel progetto per un successivo passo nella valorizzazione degli archivi storici di alcune nostre Sezioni, Milano, SEM, Bergamo, Como e Valtellinese Sondrio. Il bando, finanziato al 50% da Regione Lombardia, permette di continuare il lavoro iniziato nel 2015 con il censimento della documentazione presente negli archivi delle citate Sezioni andando oggi a inventariarla e riordinarla al fine di una fruizione che vada oltre il confine delle sezioni e che quindi diventi pubblica. L'inventariazione curata da un'esperta archivista professionista è condotta secondo i criteri stabiliti da precisi standard archivistici utilizzando un software messo a disposizione gratuitamente da Regione Lombardia. Per il riordino e la messa in sicurezza della documentazione esaminata, in particolare del materiale fotografico, saranno utilizzati materiali adeguati (faldoni, camicie, fettuccia, scatole speciali e buste con tasche in materiale adeguato) da utilizzare nelle sezioni secondo il fabbisogno. Il lavoro già iniziato dovrà essere terminato entro il 31 dicembre.

Il progetto del valore di 14.000,00 € sarà cofinanziato al 50% dal nostro GR.

**Convegno sulla gestione degli archivi nelle nostre sezioni.**

Gli archivi delle nostre Sezioni e Sottosezioni costituiscono un patrimonio importante perché racchiudono la loro storia "vissuta". Spesso però non sono valorizzati se non in alcuni casi addirittura maltenuti.

Allo scopo di sensibilizzare i Dirigenti sezionali e i volontari che si occupano della loro gestione sull'importanza della messa in sicurezza e sulla salvaguardia di un bene tanto prezioso, nel mese di gennaio si terrà a Milano un Convegno sul tema con il sostegno e il patrocinio di Regione Lombardia. Il programma della mezza giornata, che potrebbe essere ospitata presso il Palazzo di Regione Lombardia, è in via di definizione e toccherà aspetti importanti sulle buone pratiche per la conservazione archivistica della documentazione, le opportunità di finanziamenti offerte da bandi regionali e la testimonianza di quanto fatto con l'inventariazione degli Archivi CAI del Museo della Montagna di Torino e delle più importanti Sezioni storiche piemontesi.

**Giornata Internazionale della montagna 11 - 12 dicembre "Cime a Milano 2017".**

Nella cartella per i Delegati troverete il programma di massima di "Cime a Milano 2017" che CAI con Università degli Studi di Milano e UNIMONT organizzeranno presso la sede di Milano in via Festa del Perdono 7 in occasione della Giornata Internazionale della Montagna l'11 e 12 dicembre.

Il tema delle due giornate è "Reti, Ricerca, Innovazione per le montagne".

Nei due giorni, organizzato dal MIUR in collaborazione con UNIMONT Università della Montagna, si terrà il primo hackathon della scuola italiana sullo sviluppo della Montagna a cui parteciperanno 100 studenti e relativi docenti provenienti da tutte le regioni italiane.

Nel pomeriggio dell'11 dicembre si terrà il Convegno CAI Nazionale - "I rifugi alpini del CAI: protagonisti a confronto". Sarà un convegno dedicato al patrimonio dei rifugi CAI, tra storia e progetti futuri, con una panoramica sull'evoluzione delle dinamiche di accoglienza dei rifugi. Con un confronto tra sezioni proprietarie, associazioni di gestori, rappresentanti di gruppi che fruiscono dei servizi dei rifugi e semplici frequentatori abituali.

A chiudere la giornata sarà la presentazione del progetto UNIMONT, "racCONTA LA MONTAGNA" lancio della rassegna letteraria dedicata alla saggistica e narrativa di Montagna.

Il giorno 12 dicembre sarà dedicato alle "Reti" con la presentazione di ITALIAN MOUNTAIN LAB, piattaforma diffusa e partecipata per lo sviluppo delle montagne italiane. Capofila UNIMONT - Università degli Studi di Milano con MIUR, Università del Piemonte Orientale e Università della Toscana.

Il CAI presenterà la neonata EUMA (European Union of Mountaineering Association) rete dei Club Alpini Europei, la Rete Europea dei Musei della Montagna, la Convenzione delle Alpi.



Tra gli strumenti tecnologici di networking per lo sviluppo delle aree montane il CAI presenterà BiblioCAI - strumento per la consultazione della rete delle biblioteche CAI, INFOMONT - il catasto online dei sentieri e GEORESQ - l'App per il soccorso CAI in montagna.

Come per lo scorso anno è importante il coinvolgimento dei nostri Soci per aiutare nella logistica delle due giornate, domani invierò alle sezioni la richiesta per i volontari disponibili. È inoltre importante la nostra partecipazione all'evento come pubblico.

**“SALIRE - guardiamo in alto per costruire il futuro” - l'archivio**

Nelle prossime settimane sarà pubblicato il numero 13 di SALIRE, periodico del nostro GR che sarà inviato anche in forma cartacea, 1 copia per ogni Sezione e Sottosezione.

Nei mesi scorsi la redazione si è incontrata con le Sezioni e Sottosezioni della Conferenza 7 Laghi e della Ticinum e altri incontri sono previsti con le altre Conferenze in occasione delle loro prossime riunioni per raccogliere informazioni, impressioni e suggerimenti.

Allo scopo di avere un riscontro sul lavoro che la redazione sta facendo ormai da tre anni, nella cartella dei Delegati troverete un breve questionario che vi chiedo di completare e imbucare nella scatola che situata all'ingresso.

Come annunciato all'Ard di primavera ad Olgiate Olona, per poter reperire velocemente gli articoli pubblicati, il CDR ha deliberato, accogliendo la richiesta della Redazione, la realizzazione di un archivio tematico accessibile in rete. Grazie al lavoro di Cetti e Maritan della Sezione di Milano, con la collaborazione di alcuni studenti nell'ambito di un progetto ad hoc di alternanza scuola-lavoro attuato con l'Istituto d'Istruzione Superiore “B. Russell” di Milano, che ringraziamo, l'archivio è ora pronto e consultabile sul sito: [www.salire-cailombardia.it](http://www.salire-cailombardia.it) e vi invito a consultarlo segnalandoci i vostri commenti.

A tutti voi e ai Dirigenti sezionali rivolgo l'invito a diffondere la diffusione del nostro periodico.

Come sapete da poco abbiamo cambiato il Segretario. Ringraziamo Bea per il lavoro svolto e che ha dovuto lasciare l'incarico per ragioni personali e per sottoporsi a un intervento ma che continua a essere componente del CDR.

Diamo il benvenuto ad Antonio Moroni che è stato nominato dal CDR Segretario al suo posto.

Grazie a Dino Marcandalli che ha assunto la carica di Tesoriere e che collaborerà con il prezioso Claudio Proserpio nella gestione della Tesoreria e contabilità del nostro GR.

Un sentito grazie a Paolo Valoti che eletto Presidente della Sezione di Bergamo ha lasciato la carica di Componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo.

Prima di chiudere la relazione viene segnalato un errore nella predisposizione delle schede elettorali per quanto riguarda il Componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo. Sulle schede non si troverà il nome di Franco Capitanio che è già stato componente del CDR e vicepresidente del GR che ha dato la sua disponibilità a questa candidatura.

Per quanto riguarda la scheda per la votazione della Commissione Regionale Sentieri & Cartografia va aggiunto il nome di Angelo Mornato della Sezione di Seregno.

Terminata la relazione del Presidente del GR Aggio, il Presidente dell'Assemblea apre agli interventi dei Delegati.

**Prende la parola Maria Tacchini, Delegata della Sezione di Bergamo.** “La regione Lombardia sta attivando le modifiche al piano territoriale regionale. Si sa che l'art 17 rischia di essere eliminato o sostanzialmente modificato. Tale articolo riguarda le aree ad alta naturalità. L'alta naturalità è uno dei pochissimi requisiti che permettono di regolamentare alcune attività a volte molto impattanti (esempio il passaggio dei mezzi motorizzati sui sentieri). Il 20 di ottobre si è chiusa la possibilità di presentare eventuali osservazioni e inizialmente siamo stati presi in contropiede. Il Direttore del Parco delle Orobie Bergamasche si è assunto l'impegno di presentare le osservazioni, sostenendo

che se l'art 17 venisse modificato, la situazione ambientale sarebbe critica soprattutto per le aree al di sotto dei 1600 m. Il presidente ha affermato inoltre che la procedura di queste notifiche si è arenata poiché siamo in periodo pre-elettorale, quindi i commissari tecnici della regione sono ancora disponibili ad accettare queste notifiche e ha invitato il CAI a proporre le proprie osservazioni. Il delegato invita chi abbia conoscenza specifica di queste tematiche a occuparsi della questione.

**Spreafico Andrea, Sezione di Lecco** - nel regolamento della Legge Regionale sul Catasto sentieri non è prevista direttamente la possibilità dal Club Alpino di richiedere l'inserimento nel catasto dei sentieri, perché il CAI non rientra tra gli enti competenti. Credo che in questa materia sia necessario che il GR insista per ottenere una modifica di questa legge per non dipendere sempre dalla collaborazione e da eventuali scelte politiche di altri enti (comuni o comunità montane per esempio) per la scelta di quali sentieri inserire. Ciò rappresenta anche una discrasia irragionevole in quanto il catasto nazionale viene gestito proprio dal CAI.

**Nosari Adriano Sezione Bergamo** - in qualità di Direttore Responsabile di SALIRE... Salire nasce principalmente come collegamento tra sezioni, ma quello che oggi manca è proprio questo collegamento. Abbiamo bisogno di sapere che cosa fanno le altre sezioni per condividere finalità, obiettivi e risultati delle diverse azioni. Arriverà una copia cartacea a tutte le sezioni e sottosezioni. Il giornale offre aiuti pratici su diverse questioni: dalla gestione rifugi all'accompagnamento disabili in montagna, dalla rubrica medica alla redazione dei bilanci. Può aiutare a evitare tanto lavoro nelle sezioni se consultato regolarmente.

Al termine degli interventi si procede all'approvazione della relazione del Presidente Regionale, approvata con un applauso.

Presentazione e proiezione del video "emozionale" CAI - OLTRE L'ORIZZONTE - con l'invito a proiettarlo prima di ogni serata o evento organizzati dalle singole sezioni e sottosezioni.

#### **Punto 4 OdG Comunicazioni dopo la Conferenza dei presidenti regionali di Perugia del 30 settembre 2017**

In occasione di questo appuntamento è stato presentato il progetto "Ripartire dai Sentieri", che propone itinerari escursionistici nelle zone colpite dal terremoto del Centro Italia, per contribuire a ravvivare le economie e manifestare solidarietà alle popolazioni colpite. Per quanto riguarda la "Casa della Montagna" di Amatrice, il terreno su cui doveva sorgere era stato dissequestrato in quei giorni, con le macerie in fase di rimozione. Il progetto del centro polifunzionale dentro al quale sorgerà la Casa della Montagna sarà realizzato con ENPAS e Croce Rossa Italiana.

Si è parlato della nuova legge sul terzo settore che avrà impatto anche sulle attività CAI. Ci impegnerà non poco per capire che cosa dovremo fare per usufruire dei benefici che prevede. Occorre però che vengano approvati circa una ventina di regolamenti attuativi prima di poter essere pienamente applicata. Un primo grosso vantaggio potrebbe essere la possibilità per le associazioni iscritte in un apposito registro di poter acquisire la personalità giuridica con un solo accantonamento di 15.000 euro. Questo renderebbe molto più semplice l'accesso alla personalità giuridica alle sezioni e ai Gruppi Regionali, inclusa la nostra Lombardia, dove al momento per la nostra personalità giuridica stiamo accantonando più di 50.000 euro. A proposito di questa Legge ha già scritto il nostro Presidente Generale Torti in un editoriale su Montagne 360 e Emanuela Gherardi nella sua rubrica su SALIRE.

Sul fronte della comunicazione, entro fine ottobre si dovrebbe concludere l'iter dell'indagine conoscitiva di una ricerca affidata dal CAI centrale a un'agenzia di ricerca che ha effettuato una serie di interviste a dirigenti e Soci CAI a tutti i livelli. Il prossimo 11 e 12 marzo a Bologna si terrà un convegno nazionale sulla comunicazione.

Per quanto riguarda il tesseramento la Sede Centrale sta attivando la procedura per il rinnovo online

del socio per le sezioni che lo vorranno si sta cercando di organizzare delle riunioni per informare le sezioni interessate. Si sta anche pensando alla realizzazione di una tessera digitale che potrebbe essere disponibile per smartphone e potrebbe affiancare quelle tradizionali. Di ciò ci parlerà Renato Veronesi nell'intervento previsto al punto 5 dell'OdG.

Per la copertura assicurativa del CAI è stato scelto un nuovo fornitore che consente anche un consistente risparmio di denaro che potrà essere utilizzato per altri progetti. Un sentito ringraziamento è stato rivolto nel suo precedente intervento dal PG Torti al Direttore Andreina Maggiore, a Annalisa Lattuada e a Giancarlo Spagna per l'ottimo risultato ottenuto nelle trattative con le compagnie assicuratrici.

È stata firmata la nuova convenzione CAI-MIUR con l'aggiunta della normativa sulla possibilità di effettuare progetti di alternanza scuola lavoro per le sezioni. Sul sito CAI è previsto un bottone, cliccando sul quale compaiono tutte le attività relative ai progetti MIUR svolti in passato e le informazioni relative ai progetti scuola lavoro per la stesura dei quali è possibile chiedere una consulenza da parte del CAI centrale.

Sono stati presentati anche i risultati dell'indagine sui giovani e la montagna e il prof. Fasano di Unimi è disponibile a intervenire in questa assemblea.

A seguito di una mozione del Gruppo Regionale Umbria per verificare la possibilità che i soci affianchino il corpo nazionale del soccorso alpino in alcune funzioni logistiche in caso di catastrofi è arrivata la risposta dal Soccorso Alpino; c'è la disponibilità a studiare forme di collaborazione in alcuni campi che andranno vagliate ma è qualcosa che potrebbe essere preso in considerazione.

La possibilità di accedere al contributo per i giovani che partecipano ai corsi è sotto utilizzata. A fronte di una disponibilità di 100.000 euro per anno negli ultimi due anni, solamente 1500 euro nel 2016 e 1800 nel 2017 sono stati richiesti.

È stata approvata all'unanimità la modifica all'art. 27 del Regolamento Generale. La Vice Presidente Franceschini è stata nominata Commissario della Commissione Centro Meridionale per la scuola di Alpinismo che era stata commissariata.

Pareti di arrampicata. Solo 40.000 euro sono stati spesi finora dei 400.000 messi a disposizione dalla Sede Centrale. Sono state evidenziate criticità nell'acquisto e nella gestione di queste pareti e si sta valutando di convertire l'acquisto di attrezzature mobili in attrezzature fisse da installare presso strutture indicate dalla sezione. Per quanto riguarda il nostro GR speriamo ancora di poter avere una parete mobile di arrampicata e si sta lavorando e parlando con il Gruppo Regionale Ligure che sta valutando l'acquisizione di una di queste pareti.

Per quanto riguarda i rifugi è in fase di completamento il database che è disponibile sulla piattaforma ed è necessario compilare il questionario relativo all'inventario dei rifugi, a breve i questionari verranno "congelati" per rendere possibile l'utilizzo dei dati e sarà riaperto solo in seguito. L'obiettivo è quello di migliorare il rapporto soci-rifugi-gestori-sezioni in modo di migliorare la fruizione e l'ospitalità.

Si è discusso in merito alla possibile eliminazione del limite dei 75 anni per le cariche elettive anche all'interno dei Gruppi Regionali, ma lo tratteremo al punto 7 dell'OdG.

#### **Punto 5 OdG - Profilo e rinnovo on line del Socio (Relatore CC Renato Veronesi)**

Il Presidente dà la parola a Renato Veronesi. La funzionalità è stata richiesta da diverse sezioni in passato, ma solo recentemente messa in atto davvero. Dopo la sperimentazione effettuata dalle Sezioni di Bergamo, Brescia e Milano la funzione è oggi disponibile per tutte le Sezioni ma aderirvi non è obbligatorio ed è in produzione per campagna tesseramento 2018. Per usufruirne la Sezione deve fare richiesta alla Sede Centrale. Veronesi spiega le modalità previste dalla nuova funzione.



**Nosari Adriano Sezione Bergamo** - chiede se sia possibile per il Socio modificare il suo profilo magari aggiornando il suo indirizzo mail per ricevere notizie e informazioni e non ultimo, SALIRE. Risponde Veronesi che certamente è possibile.

#### **Punto 6 OdG - Giornata nazionale sulla comunicazione**

Il Presidente dell'Assemblea invita Veronesi a continuare con l'esposizione dell'informazione relativa alla "Giornata nazionale sulla comunicazione". Tra le priorità da affrontare emerse dall'AD di St. Vincent non è emersa la criticità relativa alla comunicazione sia interna che esterna. Il CC ha deciso di metterci mano costituendo un gruppo di lavoro per affrontare il problema. Più avanti il Prof. Fasano presenterà l'indagine realizzata dalla società di ricerca di cui si anticipano i principali risultati. Dalla ricerca emerge che i pregi fondamentali del CAI sono la capacità di mantener vive le tradizioni e il suo essere una realtà seria e competente, sempre molto presente sul territorio.

Tra i difetti evidenziati la troppa burocrazia, il fatto di essere percepita come un'associazione superata e soprattutto la scarsa capacità di comunicazione, interna ed esterna. In queste settimane, Componenti del CC stanno presentando la problematica nelle ARD degli altri GR in modo da arrivare a discuterne nelle Sezioni o gruppi di Sezioni per poter arrivare preparati per un confronto al Convegno previsto per il 10 e 11 marzo che si terrà a Bologna. Il titolo del Convegno sarà "155.0" facendo riferimento ai 155 anni del CAI che ricorrono nel 2018, ".0" inteso come punto di partenza per una comunicazione migliore. Ci saranno gruppi di lavoro formati dai partecipanti con facilitatori per un più efficace lavoro. Tra questi ce ne sarà uno composto da minori di 25 anni. Dopo di ciò il CC definirà delle linee guida.

Non essendoci interventi sul punto dell'OdG, il Presidente dell'Assemblea cede la parola al **Presidente Generale Torti per un suo intervento.**

- La comunicazione è una cosa delicata e ben ha fatto il CC a pensare a una azione corale finalizzata a comunicare il CAI verso l'esterno ma soprattutto verso l'interno. Spesso le Sezioni non ricevono le comunicazioni. La comunicazione deve essere curata sia a livello esterno che interno. Quella interna riceverà più attenzione. Occorre che sia chiaro chi a nome del CAI diffonde informazioni, spesso non è riferibile a qualcuno di preciso.
- Per quanto riguarda le assicurazioni, si è scelto di non ricorrere a un broker e grazie all'impegno volontario di Giancarlo Spagna si è raggiunto un nuovo accordo col quale si risparmieranno 300.000 euro all'anno per 3 anni. Questa cifra potrà essere impiegata a disposizione delle sezioni. Nell'assemblea di Trieste nel 2018 sarà possibile avallare lo spostamento di una cifra da un costo assicurativo alle sezioni (non alla Sede Centrale).
- Il numero dei soci 2017 è poco meno di 317.000 con un aumento sul precedente anno di 5856 Soci. La Lombardia ha registrato un incremento di 1450 soci pari a 1/4 dell'incremento totale.
- Cammina Italia (Sentiero Italia), il trekking più lungo del mondo lungo 6600 km. è un'iniziativa da rivalutare, è stato costituito un gruppo che ridarà vita al percorso del Cammina Italia, completarlo e editare un volume che metta in condizioni di percorrere il sentiero che percorre tutta la penisola.
- Sarà realizzato dal CAI il catasto nazionale dei sentieri.
- Sono stati firmati protocolli e convenzioni con Carabinieri Forestali, Anci, Pro Loco nazionale, Igm.
- Sono stati stanziati fondi per palestre mobili di arrampicata, per giovani titolati e dirigenti.
- Palestre (400.000 euro) - alcune regioni sono riuscite a utilizzarlo per realizzare palestre mobili. Con una modifica disposta dal CDC i fondi possono essere ora utilizzati anche per strutture fisse. I Gruppi Regionali hanno 20.000 euro a disposizione per questa voce. Ne sono stati utilizzati meno di 10.000 euro.

- 200.000 euro sono stati stanziati per agevolare la titolazione dei giovani e per il corso dirigenti. Serve più elasticità nell'applicare delle linee guida.
- È stato predisposto un nuovo Regolamento unico per tutti gli Organi Tecnici Centrali Operativi e nuovo Coordinamento OTCO proprio per andare incontro a quanto sollecitato dall'AD di St. Vincent sulla strada della semplificazione. Ci saranno poi linee guida che gli stessi OTCO si daranno su quando disposto dal CC.
- L'età dei 75 anni non deve essere un limite se ci sono esperienza, impegno, capacità ed entusiasmo perché sono da esempio concreto per i giovani. Inoltre, l'attuale limite riguarderebbe solo una decina o poco più di persone, tutte fortemente motivate, valide e propositive.

### **Punto 7 OdG - Proposta di revisione dell'Art. 71, comma 7 lettera f) del Regolamento Generale - limite dei 75 anni per l'elezione alle cariche sociali, deliberazione in merito**

Il Presidente dell'Assemblea introduce il punto all'OdG lasciando la parola a Aggio che spiega gli ultimi accadimenti. Si tratta di un limite non più applicato alle cariche sezionali così come deliberato dal CC a Trento nell'aprile 2015 ma rimane per le cariche regionali e centrali. L'Assemblea del GR Valle D'Aosta di aprile 2017 ha prodotto una mozione per impegnare il CC e CDC a valutare l'eliminazione del limite anche per i Gruppi Regionali. Durante la Conferenza dei Presidenti Regionali di Perugia l'argomento è stato affrontato e deciso di discuterne nelle ARD d'autunno per giungere a un indirizzo che potesse essere utile al CC per una sua deliberazione.

Il Presidente Aggio chiede al Coordinatore del CC Luca Frezzini di aggiornare i Delegati in merito alle considerazioni del CC dopo Perugia.

Frezzini informa che il CC è in attesa di conoscere le posizioni delle rispettive ARD come deciso a Perugia. Il CC ha preso in considerazione la problematica anche a seguito di quanto emerso dall'AD di St. Vincent per un procedimento di revisione degli ordinamenti del CAI in un'ottica di semplificazione. Il limite poteva essere un motivo per favorire un maggior impegno dei giovani ma purtroppo oggi giorno questi sono sempre più impegnati e meno disponibili per un coinvolgimento in ambito di volontariato. Si dovrebbe valutare non l'età anagrafica ma la qualità dei soggetti. Le candidature dei giovani devono crescere nelle sezioni dove si dovrebbero formare e quindi essere proposti per le cariche regionali e nazionali. Le scelte devono poi essere fatte per il bene del sodalizio e non per premiare la carriera del candidato.

Al termine dell'esposizione il Presidente dell'Assemblea apre agli interventi.

**Carlo Lucioni Sezione di Milano** - ha compiuto 75 anni e destinatario degli auguri del PG e per raggiunti limiti d'età non ha potuto candidarsi per un secondo mandato alla OTTO ROA. Ma i regolamenti vanno osservati. Lui ha però potuto impegnarsi e rendersi utile nella sua sezione.

**Andrea Spreafico Sezione di Lecco** - qualche anno fa quando ha cominciato a partecipare alle Assemblee l'età media dei Delegati era attorno ai sessant'anni e la limitazione sembrava andare incontro al tentativo di svecchiamento della dirigenza del sodalizio. Ora però va vista come una limitazione ingiusta in ragione dell'età, è fondamentale mantenere i soci attivi nei nostri organi. Occorre però cercare di fare di più nel confronto dei giovani per cercare di coinvolgerli e fungere da collegamento tra i non più giovani e i giovani colmando il divario.

Non essendoci altri interventi il Presidente Aggio chiede di mettere in votazione il parere dell'ARD su mantenere il limite dei 75 anni o eliminarlo per tutte le cariche del sodalizio.

Al termine della votazione il risultato è: a favore dell'abrogazione 165, contrari all'abolizione 16, astenuti 4, totale votanti 185.

### **Punto 8 OdG - Esito dell'indagine Monitoraggio giovani - montagna**

Il Prof. Fasano viene invitato a presentare l'esito dell'indagine dall'autunno 2016 e con "Cime a Milano" e continuata fino all'estate 2017.

Il questionario è stato somministrato ai partecipanti e attraverso una Web Survey sui Soci CAI con un archivio messo a disposizione del sodalizio che ha avuto oltre 33.000 rispondenti. È stato poi realizzato un Focus group in alcune sezioni territoriali del CAI (Milano, Verona, Roma, Bologna); un Focus con la presenza di giovani di età tra i 18 e i 30 anni non iscritti al CAI ma che frequentano la montagna, e un'indagine di IPSOS realizzata su un campione rappresentativo di 1008 giovani italiani sempre tra i 18 e i 30 anni.

Il questionario ha trattato diversi temi tra cui:

- Chi è interessato alla montagna e perché?
- Chi sono i giovani soci CAI e quelli non CAI che frequentano la montagna?
- Come è percepito il CAI?

Dall'indagine risulta che la montagna viene associata ai concetti di libertà, natura e bellezza. Per i giovani italiani (IPSOS) che frequentano la montagna ma non sono soci, la vita in montagna insegna valori abbastanza dimenticati ma sempre considerati positivi che si rifanno alle idee di libertà, natura e bellezza già viste.

Il tasso di abbandono del CAI per fasce di età: emerge un picco tra i 13-14 anni fino ai 18-19.

L'altro picco emerge in età più alta quando i giovani iniziano a mettere su famiglia, mentre la ripresa delle adesioni procede poi secondo un tasso fisiologico. Dall'esame dei dati emerge altresì che ci sono più nuovi soci dove ci sono soci più giovani.

Conoscenza del CAI: per quel che riguarda il campione IPSOS (non iscritti) il 34,6% conosce il sodalizio, il 35,7% non lo conosce il 26,2% ne ha solo sentito parlare.

Tra chi conosce il CAI il 55,0% ha una percezione molto positiva e il 25,4% ha percezione positiva. Questo giudizio positivo si lega all'universo valoriale di quanto visto prima e al CAI come soggetto che tutela quei valori.

Tra le ragioni dell'andare in montagna per quanto riguarda i giovani italiani in generale non iscritti emergono la fuga dal caos e dalla confusione della città (54,5%). Anche qui si ritrovano i valori di libertà, bellezza e natura. Il 18% indica motivi di tipo ludico (compagnia, amici); mentre per il 17,9% la montagna permette di vivere in un modo più genuino. L'attività sportiva, invece, ha un'incidenza relativamente minore e pari al 9,6%. Esiste una comunanza di visione tra soci e non soci sulla importanza di immergersi nella natura e sulla montagna come scuola di vita, in particolare relativamente alla comprensione dei propri limiti. La vedono in maniera opposta soci e non soci per quanto riguarda invece la montagna come fonte di opportunità lavorative: il 60% dei soci la considerano terreno di opportunità mentre molto meno i non soci.

L'immagine del CAI come brand che promuove, tutela e mantiene vivi i valori della montagna è molto forte anche tra i giovani che non sono soci (55%). È ritenuto il testimone della montagna. Questo è il dato di maggior peso dell'orientamento di giovani non iscritti al CAI. Altri valori percepiti riguardano serietà e organizzazione, e presenza sul territorio.

Il maggior difetto percepito tra soci e non soci riguarda la scarsa capacità di comunicazione; questo punto per i non soci CAI. Importanza di aprire canali di comunicazione dedicata ai giovani per cercare di attivare una relazione. Altri difetti attribuiti al CAI riguardano la troppa burocrazia e il fatto di apparire un'associazione un po' vecchia.

Escursionismo e trekking sono tra le attività più praticate insieme allo sci alpino dai giovani appartenenti al sodalizio. Per i giovani italiani non CAI l'incidenza dell'attività sportiva è meno importante. In tutte le fasce d'età c'è una netta prevalenza di una pratica sportiva amatoriale e non agonistica.

Tra le Nuove attività si segnalano: monitoraggio delle Assemblee Regionali con questionario somministrato ai delegati - Focus Group nelle assemblee, non livello di base ma il quadro attivo del CAI: Delegati regionali, Presidenti di sezioni ecc. Una nuova indagine riguarderà l'universo dei rifugi, i gestori, le sezioni interessate e i frequentatori.

Il Presidente dell'Assemblea invita Arianna Proserpio, Sezione di Erba a presentare il monitoraggio affidatogli dal CDC relativa all'attività effettuata con i minorenni e all'alpinismo giovanile. Le sezioni hanno ricevuto un questionario relativo a tutte le attività e i progetti svolti con i minorenni. Un altro questionario sulla montagna terapia è curato dalla socia Giulia Paris. Seguirà un altro questionario relativo al gradimento delle attività svolte dalla sede centrale. Per chi non ha ricevuto i questionari li può richiedere a: [proserpio.arianna@gmail.com](mailto:proserpio.arianna@gmail.com) o inviare compilati allo stesso indirizzo.

La documentazione sarà pubblicata sul sito [www.cailombardia.org](http://www.cailombardia.org) oltre ad essere stata inviata alle sezioni.

**Punto 9 OdG - Designazione di un (1) Vice Presidente Generale** *(in scadenza Erminio Quartiani, rieleggibile)*

Il Presidente dell'Assemblea invita il Vice Presidente Erminio Quartiani a presentare quanto fatto nel suo primo mandato.

- Lavoro delle sezioni che ha portato alla crescita del numero totale dei soci come evidenziato dal PG Torti.
- Raccolta fondi per il terremoto Umbria - Abruzzo - Marche. Tre impegni fondamentali. Il primo è la Casa della Montagna quale luogo di accoglienza e formazione e presenza stabile del sodalizio nell'area del terremoto. Questo progetto si è reso possibile grazie al contributo di Anpas - Associazione Pubbliche Assistenze (400.000 euro).
- La seconda azione in merito alle zone terremotate è quella per la quale sono state scelti una serie di sentieri e percorsi e si chiede alle sezioni in tutta Italia di organizzare la presenza, le iniziative e le uscite su questi 47 percorsi che sono già dotati di luoghi di accoglienza e la cui agibilità è già stata verificata.
- Il terzo punto riguarda sentieri e vie che non sono ancora praticabili e cioè che si trovano dentro le zone rosse per le quali si sta sbloccando 1 milione di euro che era destinato da una legge ad hoc per la messa in sicurezza dei sentieri a favore del turismo montano. Questo fondo era stato messo erroneamente dal Governo a disposizione di ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo) il quale lo ritornerà al CAI Centrale attraverso il controllo del ministero vigilante (MIBACT). L'intero ammontare costituirà la risorsa per realizzare con i Gruppi Regionali progetti da realizzare con enti e realtà pubbliche affinché la montagna possa continuare a vivere.
- Sono stati firmati una serie di protocolli di intesa con alcuni Parchi Nazionali. In sede nazionale è stata data importanza alla presenza del CAI condivisa con le altre associazioni ambientaliste nei parchi nazionali e a livello dei loro consigli direttivi. In questo momento abbiamo per esempio Angelo Schena, che ci rappresenta nel Comitato di Coordinamento Parco Nazionale dello Stelvio che ha subito una forte rivoluzione organizzativa. A breve si farà una convenzione con il Parco del Gran Paradiso, con il quale sono già stati condivisi momenti di formazione per l'alpinismo giovanile e in altri ambiti. Abbiamo una presenza CAI nel parco della Valgrande, delle Dolomiti Bellunesi, nel parco dell'Appennino Tosco Emiliano, nel parco del Cilento e nel parco dell'Aspromonte. Il parco del Gargano ha richiesto l'intervento CAI per il rilievo e il rilancio della sentieristica nell'area.
- La neo costituita Commissione Rifugi, che per anni era stata sospesa sta lavorando al Convegno a "Cime a Milano" per presentare il nuovo corso sui rifugi, con il socio che torni al centro della fruizione. Al convegno nazionale saranno invitate tutte le sezioni proprietarie e con i gestori bisognerà arrivare alla condivisione di determinati obiettivi - presidi di aree di media e alta montagna, non raggiungibili con mezzi motorizzati.
- Questa dei mezzi motorizzati è un'altra battaglia che stiamo combattendo, attraverso la

- proposta di una nuova definizione nel Codice della Strada di sentieri, tratturi ecc.
- Abbiamo dato importanza alla presenza del CAI nel mondo accademico e scientifico
  - È stato inaugurato il primo cammino storico a Canossa. Punto centrale e sentiero di raccordo tra la via storica che unisce la Via Germanica che arriva a Mantova e la Via Francigena. Si tratta del primo sentiero che attende di essere riconosciuto nell'atlante nazionale dei sentieri.
  - Un importante gruppo di lavoro è quello dei grandi carnivori, dove il Cai sta ricoprendo un ruolo di equilibrio tra interessi diversi.

**Punto 10 OdG - Designazione di un (1) Componente del Collegio Nazionale dei Probiviri (in scadenza Lucia Foppoli, rieleggibile)**

Questo punto viene saltato per mancanza di candidature.

**Punto 11 OdG - Elezione di un (1) Componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo di Area lombarda in sostituzione di Paolo Valoti, del quale assume l'anzianità di carica con scadenza a maggio 2018, poi rieleggibile.**

Franco Capitano viene chiamato a presentare la sua candidatura. 63 anni, sposato con 3 figli, iscritto al CAI dal '68 e dall'84 membro del Soccorso Alpino. Ha svolto attività di presidente di sezione, dal 2011 coordinatore delle sezioni della Val Camonica e dal 2013 parte del GR, con il ruolo di Vice presidente Regionale. Considera l'opportunità come un'occasione per capire meglio il CAI anche sotto l'aspetto nazionale.

**Punto 12 OdG - Elezione di due (2) Componenti del Comitato Elettorale Centrale (scaduti Tino Palestra, Componente effettivo e Pier Luigi Zanetti, Componente supplente, entrambi non rieleggibili).**

**Punto 13 OdG - Elezione di un (1) Componente supplente, del Collegio Regionale dei Probiviri (carica vacante);**

**Punto 14 OdG - Elezione di un (1) Componente del Comitato Elettorale Regionale (carica vacante);**

Per i punti 12, 13 e 14 non ci sono candidature.

**Punto 15 OdG - Elezione di tutti i Componenti della costituenda Commissione Lombarda per la Sentieristica e Cartografia (7 componenti).**

Il Presidente Aggio, informa del progetto proposto dal Past President Renata Viviani per aiutare un sacerdote che in Perù cerca di avvicinare i giovani all'ambiente andino. È alla ricerca di scarponi e abbigliamento da montagna, anche usato, per poter attrezzare i suoi giovani. Già qui oggi sono stato consegnato del materiale dalle Sezioni che sarà fatto arrivare a destino. Aggio rivolge un ringraziamento a Sergio Longoni che ha fornito 6 scatoloni di materiale nuovo.

**Punto 16 OdG - Progetto alternanza scuola lavoro (Relatore Renato Veronesi)**

Il gruppo che a livello centrale segue il progetto scuola lavoro ha realizzato una pagina sul sito web [www.cai.it](http://www.cai.it) specifica per presentare questa attività che è compresa nell'ultimo protocollo d'intesa che è stato siglato con il MIUR.

Il CAI è stato riconosciuto dal MIUR come ente formatore per i corsi per docenti delle scuole e con questo nuovo protocollo di intesa è riconosciuto anche come ente che può effettuare i progetti di alternanza scuola lavoro. La documentazione può sembrare complicata ma a livello centrale c'è un gruppo di persone che può aiutare le sezioni che vogliono seguire questa strada, ogni sezione deve avere una persona da riferimento che faccia da tutor. Le opportunità sono tante e la sezione di

Brescia quest'anno ha seguito un progetto con gli allievi di una quinta classe dell'Istituto per Geometri che hanno trascorso 5 giorni in un rifugio dove hanno fatto attività di rilevamento dell'edificio e mappatura e manutenzione di sentieri. C'è molto spazio per coinvolgere i giovani e promuovere nelle scuole gli ideali CAI ottenendo grandi risultati.

Seguono gli interventi dei Delegati.

**Alberto Pirovano Sezione di Lecco** - Abbiamo avuto lo scorso anno l'esperienza di un progetto di alternanza scuola lavoro con un liceo scientifico, sollecitato dallo stesso liceo con 45 ragazzi delle classi terze e quarte che abbiamo coinvolto partendo dall'attività di mappatura dei sentieri, per mettere alla prova i diversi sistemi e App mobili esistenti. Questi dati sono stati poi utilizzati dal Politecnico per capire quali sistemi si sono rivelati funzionanti. Il progetto è stato molto soddisfacente anche per i ragazzi e vorrei anche tranquillizzare in merito all'aspetto burocratico che nel caso dell'alternanza scuola lavoro viene gestito principalmente dalle scuole stesse. Il progetto è un'occasione per avvicinare i ragazzi della fascia di età che non rientra più nell'alpinismo giovanile e che tipicamente si perde allontanandosi dalle attività delle sezioni. Entrare in contatto con i ragazzi del liceo e capire come loro agiscono in un contesto diverso da quello tipicamente scolastico può avvantaggiare l'attività di comunicazione di cui si parlava in precedenza.

#### **Punto 17 OdG - Progetti juniores 2017 e 2018**

Il bando del progetto juniores 2018 non è volto a creare corsi di alpinismo juniores, cosa a cui le sezioni possono provvedere autonomamente, ma di avere dei gruppi che si costituiscono all'interno delle sezioni che potessero agire autonomamente con i limiti imposti dal consiglio direttivo. Nella prossima riunione di comitato direttivo saranno definiti i criteri del bando e saranno poi comunicati. Si invitano le sezioni a cominciare a pensare ai progetti da proporre.

**Intervento di Somaschini Claudio Sezione di Giussano** - lamenta un difetto di comunicazione avendo solo oggi saputo, con grande ritardo, che il loro progetto presentato nei tempi previsti è stato accolto. Nel bando non è ben chiaro se si chiede di costituire un gruppo in grado di sostenersi autonomamente o se si vuole organizzare dei corsi per juniores simili ai corsi di Alpinismo Giovanile. Ha anche chiesto di allargare la partecipazione fino ai 30 anni essendo difficile avere giovani dai 18 ai 25 anni in grado di organizzarsi in gruppo autonomo. Loro hanno visto che i gruppi ideali sono di 25/30enni che eventualmente organizzano 18/25enni.

Risponde Aggio scusandosi per la difettosa comunicazione ma chiarendo che non si tratta di organizzare corsi per juniores ma proprio di creare gruppi di juniores che possano, aiutati, organizzare attività in autonomia.

#### **Punto 18 OdG - Comunicazione dei risultati delle elezioni**

Il Presidente dell'Assemblea chiede al Segretario Moroni di comunicare i risultati delle elezioni che risultano i seguenti:

- Designazione del Vice Presidente Generale: Quartiani Erminio 209 voti di preferenza su 222 schede scrutinate, 12 bianche e 1 nulla.
- Designazione di un Componente del Collegio Nazionale dei Proviviri - Non essendoci stati praticamente candidati sono state scrutinate 218 schede, 183 bianche, 10 nulle, 20 voti Lucia Foppoli, 4 voti Franco Capitanio, 1 voto Carlo Bonisoli.
- Designazione di 1 Componente Supplente dei Collegio Regionale dei Proviviri - anche qui non c'erano candidature: 218 schede scrutinate, 213 bianche, 3 nulle, 2 voti di preferenza per Lucia Foppoli.
- Elezione di 1 Componente Comitato Elettorale Regionale: anche in questo caso non c'erano candidati; schede scrutinate 218, 211 schede bianche, 1 scheda nulla, 5 voti per Franco Capitanio, 1 voto Giuseppe Fumagalli.



- Elezione di 7 Componenti la Commissione Regionale Sentieri e Cartografia. 222 schede scrutinate, 4 schede bianche, 17 schede nulle. 149 voti Riccardo Marengoni, 139 Maria Rosa Negri, 132 voti Sergio Poli, 119 Lorenzo Dotti, 119 Davide Bazzi, 110 Sergio Peduzzi, 109 Celestino Marcoli, 59 Angelo Giovanni Mornata, 4 voti Franco Capitanio.
- Elezioni di 2 Componenti Comitato Elettorale Centrale: anche in questo caso nessun candidato. 219 schede scrutinate, 212 bianche, 7 nulle,
- Elezione di 1 Componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo di area lombarda, 222 le schede scrutinate, 34 schede bianche, 2 schede nulle. In questo caso c'era la candidatura di Franco Capitanio che prende 183 voti e 3 voti Paolo Valoti.

**Punto 19 OdG - Designazione della sede per la prossima riunione ARD**

La Sezione di Mantova si è candidata a ospitare l'ARD d'autunno.

Viene chiamato sul palco il Presidente della Sezione di Mantova, per presentare la candidatura che viene approvata per acclamazione dall'Assemblea.

La data prevista è il 15 aprile 2018, in concomitanza con il 90° della sezione.

Il Presidente dell'Assemblea, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa l'Assemblea ringraziando tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita.

Il Presidente dell'Assemblea  
Cesare Ghezzi

---

Il Presidente del GR  
Renato Aggio